

ATTIVITÀ CONCERTISTICA ANNO 2021

RELAZIONE ARTISTICA

La presente relazione illustra l'attività artistica svolta della Fondazione The Brass Group per l'anno 2021. Oltre la stagione concertistica ufficiale presso il Real Teatro Santa Cecilia, sono state previste un insieme di intense attività sia presso il complesso Monumentale dello Spasimo e in decentramento per quanto riguarda i concerti con la presenza del pubblico, sia attraverso i canali social al fine di rendere la programmazione più varia, completa e organica sia sul piano culturale, artistico e sociale. La chiusura dei teatri legata allo stato di emergenza ancora in corso relativo alla pandemia a causa del Covid-19, ha generata nuovi metodi di fruizione alternativi dell'offerta artistica. La Fondazione si è adoperata fin da subito con l'apertura di un canale telematico: una vera e propria Web TV dove mandare in onda in streaming e non svariati concerti. La stagione 2021, nonostante le difficoltà derivate dalla pandemia, ha confermato la linea dell'anno precedente effettuando per ogni concerto tre repliche nei casi della stagione principale e una replica o due negli altri casi. Questo è stato possibile perché la Fondazione rispondendo a degli specifici bisogni culturali della comunità, ha incrementato nel tempo il proprio pubblico soprattutto di abbonati, i quali riconoscono la Fondazione e il Teatro Santa Cecilia volano della crescita culturale dell'intera comunità regionale.

Le linee programmatiche della stagione concertistica 2021 della Fondazione The Brass Group sono quelle che hanno da sempre caratterizzato l'Ente:

- **Jazz Chamber Music:** concerti di produzioni cameristiche che vedono solisti di chiara fama nazionale e internazionale accompagnati da alcuni tra i migliori jazzisti siciliani;

- **Produzioni Orchestrali:** Ciclo di concerti che vede protagonista la prestigiosa Orchestra Jazz Siciliana della Fondazione collaborare con prestigiosi solisti e direttori;

- **Jazz Residents:** concerti di programmi originali presentati da ensemble residenti nel territorio della regione;

- **Jazz Music School:** Ciclo di concerti effettuati dagli allievi della Scuola Popolare di Musica della Fondazione e dai bambini delle scuole di ogni ordine e grado

- **Jazz Social e attività museali:** Ciclo di concerti dedicati a soggetti che vivono condizioni di disagio sociale, e attività promosse dal Centro Studi rivolte principalmente ai giovani under 30.

- **Concerti in decentramento:** Concerti in aree archeologiche o luoghi della cultura

Jazz Chamber Music

Il ciclo dei concerti cameristici previsti all'interno della stagione concertistica ufficiale *Brass in Jazz* per il periodo gennaio-aprile, nel rispetto delle norme anti-Covid nazionali, è stato incentrato esclusivamente sulle attività in streaming attraverso il canale Web TV della Fondazione, il quale ha riscosso notevole successo negli ultimi tempi. Sono stati riproposti ad esempio i concerti del chitarrista di fama internazionale Pat Martino venuto a Palermo con il suo trio, del solista italiano più famoso nel mondo ovvero Fabrizio Bosso e di Darius Brubeck figlio del celebre Dave compositore di alcune delle pagine più belle nella storia del jazz. Notevole il successo ottenuto deducibile sia dal numero di visualizzazioni sia dalle interazioni del pubblico con le nostre pagine social.

In linea con le proprie finalità sociali ed educative, la Fondazione è da sempre in prima linea in relazione alle giornate commemorative di interesse nazionale e internazionale. Il periodo gennaio-marzo è stato caratterizzato anche da piccole produzioni di particolare interesse come per Il Giorno della Memoria con "Note per la Memoria in Jazz" in cui sono stati arrangiati alcuni brani di compositori deportati nei campi di sterminio oppure per "Il Giorno del Ricordo" con la partecipazione di Rosario Modica, uomo di grande cultura sopravvissuto alle foibe grazie all'intervento del padre. Al fine di mantenere vivo il contatto con il pubblico, per il giorno di San Valentino è stato realizzato lo spettacolo live "Canzoni d'amore" con l'esecuzione estemporanea dei brani musicali richiesti sia telefonicamente sia attraverso i canali social da parte del pubblico. L'8 marzo, in occasione della "Festa della donna", è stato realizzato lo spettacolo "Woman in Jazz" ovvero un omaggio musicale di alcune artiste ospitate in passato dalla Fondazione con la partecipazione di Patrizia Di Dio (imprenditrice e vicepresidente nazionale della Confcommercio), Cleo Li Calzi (manager), Josè Rallo (imprenditrice del vino e voce del Donnafugata music & wine) e Lidia Tilotta (giornalista RAI e scrittrice).

Nel mese di luglio, grazie alla Regione Sicilia, la Fondazione è stata capofila del Sicilia Jazz Festival ospitando i più grandi artisti del panorama internazionale dall'1 al 7 luglio. Rinviato già lo scorso anno per cause relative alla pandemia, Palermo si è riconfermata capitale internazionale del Jazz ospitando artisti come Dee Dee Bridgewater, Stefano Bollani, Alex Britti, Billy Cobham, Richard Bona e Samuel Romano. Oltre agli artisti internazionale saranno presenti tutti i Conservatori e Istituti Musicali della Regione con i rispettivi progetti musicali e i loro studenti per svolgere dei concerti nei luoghi più belli

di Palermo all'interno dell'area che va dal complesso Monumentale dello Spasimo a Piazza Sant'Anna.

Successivamente al Sicilia Jazz Festival, ha preso il via il Festival dello Spasimo. Reduce del successo riscosso nella passata edizione, anche per l'estate del 2021, grazie alla collaborazione con il Comune di Palermo, sono stati effettuati i concerti in uno dei luoghi più belli e suggestivi della città. L'iniziativa, coordinata dalla Fondazione, vede la partecipazione degli enti musicali storici della città di Palermo ovvero Il Teatro Massimo, Fondazione Orchestra Sinfonica Siciliana, Conservatorio A. Scarlatti e Amici della Musica. Relativamente alle ospitalità, il 6 e 7 agosto si esibiranno le Robin Gals, eccellente trio vocale proponente il repertorio del trio Lescano in chiave nuova ed originale, mentre il 3 e 4 settembre è previsto il ritorno di Fabrizio Bosso in quartetto per presentare il suo ultimo lavoro discografico.

A Partire dal mese di novembre, la ripresa dei concerti al Teatro Santa Cecilia, è stata evidenziata dall'esibizione di Toni Servillo il quale presenterà il suo nuovo progetto dedicato a Lucio Dalla insieme a Javier Giroto e Natalio Mangalavite, e infine i Zakouska, emergente quartetto di musica folk e klezmer

Produzioni Orchestrali

L'Orchestra Jazz Siciliana per l'anno 2021 è stata impegnata con i migliori solisti nazionali e internazionali sia in produzioni inedite ed originali che non. Oltre a tali artisti, la Fondazione ha dedicato tanto spazio ad alcuni dei migliori solisti siciliani per esibirsi in concerto sia a Palermo che nei principali teatri siciliani impegnando arrangiatori e direttori del territorio. Per il periodo gennaio-aprile protagoniste della Web TV sono state ovviamente le produzioni orchestrali come ad esempio quella con la storica Patti Austin rimasta incantata sia dall'alto livello artistico dei nostri musicisti sia dalla bellezza del teatro e di Palermo oppure con Christian Tumulán con il suo progetto scritto per la Pacific Mambo Orchestra vincitrice di un Grammy award. Accanto all'eleganza e raffinatezza della voce di Tom Gaebel, noto cantante tedesco per l'incredibile somiglianza vocale a Frank Sinatra, non mancheranno gli storici concerti di Ron Carter e Billy Cobham, leggende del jazz presenti qui a Palermo pochissimi mesi addietro i quali hanno lasciato ricordi indelebili presso tutto il pubblico presente. Ovviamente grande spazio è stato previsto per gli artisti siciliani come Giuseppe Milici con la partecipazione di Lucia Garsia, con il suo tributo a Burt Bacharach, e Bepi Garsia con il suo Gershwin night insieme a Vito Giordano. Insieme alla più famosa cantante di jazz italiana del momento, Simona Molinari, l'orchestra ha

preso parte alla registrazione live del brano *La felicità* con la partecipazione del celebre cantante americano Peter Cincotti. Il successo internazionale ha fatto sì che il video raggiungesse quasi 500.000 visualizzazioni.

Nel mese di giugno è stato presentato alla stampa internazionale il programma del Sicilia Jazz Festival svoltosi a settembre. Nei mesi di luglio e agosto sono state effettuate due preview con la nostra orchestra: la prima con Dee Dee Bridgewater, voce storica del jazz, mentre la seconda con Lucy Woodward, già cantante degli Snarky Puppy. Il Festival è stato caratterizzato soprattutto dall'attività di produzione come i concerti con Alex Britti, Samuel Romano, Mario Biondi e il tributo a Franco Battiato.

Per il Festival dello Spasimo sono state previste 4 produzioni orchestrali. L'inaugurazione è toccata a Giuseppe Milici che al finaco dell'orchestra ha eseguito un programma dedicato alle musiche di Morricone. Il 20 e 21 agosto, come già detto sul palco del Complesso Monumentale dello Spasimo, si è esibita la cantante inglese-americana Lucy Woodward. Apprezzatissima voci del panorama jazzistico è stata di recente in tour in duo con Charlie Hunter e vanta collaborazioni con artisti di altissimo livello come Celine Dione, Snarky Puppy, Pink Martini, Joe Cocker e altri. Le restanti produzioni vedranno sul palco due artisti siciliani che si sono distinti a livello internazionali: il 27 e 28 agosto nuovamente Giuseppe Milici proporrà in prima esclusiva il suo tributo alle musiche della serie cinematografica di James bond, mentre grande attesa ha riservato il concerto di Lidia Schillaci, cantante siciliana dalle incredibili doti vocali formatasi presso la Scuola popolare di Musica della Fondazione e vincitrice di recente della trasmissione televisiva Tale e Quale show. La ripresa dei concerti in autunno è avvenuta il 15 e 16 ottobre con il siciliano più famoso nell'Europa Centrale ovvero Pippo Pollina. Lo spettacolo prevede per la prima volta in assoluto e in esclusiva europea, l'intreccio sia della varietà dei linguaggi musicali contemporanei che compongono la sua musica, sia dei testi ispirati ai temi sociali e a opere letterarie in siciliano e non, con le sonorità di un'orchestra di jazz.

il 12 novembre in esclusiva nazionale e in prima assoluta si è esibito un'artista dotato di una delle voci maschili più affascinanti nel panorama internazionale della musica jazz come definita dal New York Times ovvero Kurt Elling. Pluripremiato e vincitore di un Grammy award, il cantante, con una estensione baritonale di quattro ottave, attraverso il suo repertorio che va dalle canzoni d'amore ai brani più virtuosi vuole "che le persone siano sorprese, commosse, ridono, ricordino qualcosa di importante che potrebbero aver dimenticato, voglio che abbiano ciò di cui hanno bisogno". Il 17 e 18 dicembre salirà sul palco una delle voci più apprezzate in Olanda voci e predilette dal celebre direttore

d'orchestra Vince Mendoza ovvero Trijntje Oosterhuis. Impegnata di recente come giudice nella versione olandese del famoso programma televisivo The Voice, Trijntje si è esibita con le migliori orchestre di jazz come la WDR e la Metropole Orchestra, incidendo numerosi dischi e riscuotendo sempre un grandissimo successo a livello internazionale.

Jazz Residents

Da sempre la Fondazione ha dato spazi a tutti i musicisti residenti nel territorio siciliano per esibirsi nei palcoscenici che hanno ospitato i più grandi musicisti della storia del Jazz. Spesso la Fondazione si è fatta promotrice della presentazione dei loro progetti discografici. Le location di tali concerti sono il Complesso Monumentale dello Spasimo, vera Fucina della Fondazione, e il Real Teatro Santa Cecilia. Nel mese di ottobre verrà inaugurato il Ridotto dello Spasimo soggetto a un restyling interno negli arredi e nelle attrezzature. Ciò permetterà di creare un luogo di aggregazione culturale per appassionati e musicisti aperto tutta la settimana. I protagonisti, come ogni anno, sono i migliori solisti e gruppi siciliani come Osvaldo lo Iacono, Diego Spitaleri, Riccardo Randisi Trio, Giacomo Tantillo quintet. L'obiettivo è sempre quello di offrire uno spazio ai migliori musicisti siciliani al fine di avere una visibilità internazionale grazie alla Fondazione.

Jazz Music School

La Scuola Popolare di Musica rappresenta il motore pulsante della Fondazione che ha contribuito alla formazione dei migliori solisti siciliani. Oltre ai normali corsi di strumento la Scuola offre la possibilità agli studenti e ai giovani in generale di esibirsi presso il Ridotto dello Spasimo all'interno della rassegna Brass talents, o in concerti veri e propri o in delle Jam session dove ogni musicista si alterna con altri. Nell'arco di un anno sono circa 50 i concerti che vengono dedicati agli studenti. Inoltre due volte al mese la Scuola rimane aperta al pubblico che può seguire liberamente le lezioni oppure assistere a delle lezioni concerto come quelle che sono state offerte ai bambini delle scuole medie ed elementari. I concerti al Ridotto dello Spasimo hanno avuto da sempre un'importante ricaduta sul piano sociale e culturale della città in quanto hanno permesso a tutti i giovanissimi musicisti di salire da subito sopra un palco per esibirsi. La presenza della Scuola in un quartiere come quello della Kalsa, diventa luogo di rilancio e rivalutazione per l'intera zona.

L'attività più importante a livello didattico, riservata ai giovani e agli studenti, è stata la Brass Youth Jazz Orchestra (BYJO). L'orchestra giovanile della Fondazione, istituita nel 2018, offre la possibilità di intraprendere un percorso formativo per i musicisti di jazz di domani. L'orchestra ha avuto un grande numero di adesione e di recente sono pure state consegnate le borse di studio agli studenti più meritevoli direttamente dall'Assessore Regionale al Turismo dott. Manlio Messina. All'interno dell'attività didattica sono stati previsti numerosi concerti con affermati solisti alcuni dei quali hanno già avuto uno strepitoso successo. Solo per citarne alcuni, hanno collaborato con la BYJO Jerusa Barros, Carmen Avellone, Alessandra Salerno, Lucy Garsia e Bepi Garsia. Nell'ambito del progetto "Brass day" in programma da ottobre a dicembre, le scuole di ogni ordine e grado avranno la possibilità di assistere a degli spettacoli originali pensati appositamente per loro. In tal senso, la rielaborazione dell'opera Pierino e il lupo di Prokofiev in chiave jazz, con il coinvolgimento del noto attore palermitano Salvo Piparo rappresenta un momento dove musica, narrazione e recitazione si configurano come elemento di promozione e diffusione della cultura musicale.

Jazz Social e attività museali

Grande spazio viene offerto agli eventi per il sociale. La Fondazione ha manifestato in diverse occasioni la propria disponibilità per diverse manifestazioni dedicate ai soggetti che vivono situazioni di disagio sociale come ad esempio il premio Padre Pino Puglisi dove grazie all'invito di famose personalità del mondo dello spettacolo viene effettuata una raccolta di fondi in favore delle famiglie bisognose.

Notevole importanza hanno avuto le attività avviate dal Centro Studi destinate agli studenti delle scuole di ogni ordine e grado. Particolare importanza hanno avuto i concerti organizzate presso l'Università degli Studi di Palermo e, all'interno della stagione Brass in Jazz, le prove aperte agli studenti delle produzioni orchestrali.

Concerti in decentramento

Ogni anno il Brass è stato attivo non solo nella propria città ma in diverse location di rilevante importanza artistico culturale all'interno della Sicilia. Oltre al Real Teatro Santa Cecilia e allo Spasimo, la Fondazione ha programma diversi concerti fuori le sedi istituzionali. Grazie alla collaborazioni con altri enti musicali, sono stati programmati diversi concerti presso il Teatro Pirandello di Agrigento come ad esempio il tributo a

Whitney Houston di Lucy Garsia con orchestra, Sicily stars 2.0 al Teatro Massimo di Palermo che coinvolge i migliori solisti siciliani insieme all'Orchestra Jazz Siciliana per la stagione ufficiale del Teatro Massimo, il tributo a Burt Bacharach in collaborazione con il Luglio Musicale Trapanese e infine Gioca Jazz in collaborazione con il Teatro Biondo. Tali concerti, già rinviati più volte, verranno programmati non appena le attuali norme anti-Covid lo permetteranno

La Fondazione a supporto di vari enti ed organizzazioni come ogni anno sarà molto presente anche con la Brass Machine Band, un'orchestra itinerante che si è esibita principalmente per le attività organizzate dal Comune di Palermo all'interno delle "Domeniche alla Favorita".